



Cod. NC7B/O11
Cod. Area Legale /ne

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm – aoo_generale
Prot.: 0002152
Data: 27/09/2017

Al Consiglio dell'Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
BENEVENTO

OGGETTO: Rif. Vs. nota dell'11 agosto 2017, prot. n. 790 – competenza architetti in ambito cimiteriale.

Con riferimento alla questione prospettata, si evidenzia che con la sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia (equivalente al Consiglio di Stato) n. 37 del 31 gennaio 2014 è stato ulteriormente chiarito quanto espresso dalla sentenza del Consiglio di Stato 2938/2000, specificando che, pur se la progettazione delle opere cimiteriali è appannaggio degli ingegneri, rimane ferma *"la concorrente competenza degli architetti alla progettazione degli elementi che presentino rilevanti caratteri artistici e monumentali"*.

Oltre a ciò, da una attenta lettura della decisione n. 2938/2000 del Consiglio di Stato, nella sua versione integrale, si rileva che è stato comunque riconosciuto, dall'interpretazione letterale, sistematica e teleologica degli artt. 51, 52 e 54 del R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537, una attribuzione solo di alcune competenze agli ingegneri *"ferma rimanendo per i soli architetti, la competenza in ordine alla progettazione delle opere civili che presentino rilevanti caratteri artistici e monumentali (art. 52, 2° comma, cit.)"*.

Nulla quindi impedisce ad un architetto di progettare una cappella funeraria, una tomba, un mausoleo nel cimitero, opere, cioè, che presentano rilevanti caratteri artistici e monumentali, essendogli, eventualmente, precluso soltanto progettare le opere igienico sanitarie che servono il cimitero medesimo. Appare possibile pertanto progettare opere funerarie nelle quali sia prevalente la parte decorativa e ornamentale, che comportano di conseguenza una particolare complessità ed impegno progettuale (monumenti funebri, cappelle di famiglia, ecc.), nonchè opere esterne di arredo e sistemazione a verde con pavimentazione di vialetti.

Con i migliori saluti.

*Il Coordinatore del Dipartimento
Riforme e Politiche per la professione*
(arch. Massimo Crusi)

Il Consigliere Segretario
(arch. Fabrizio Pistolesi)

Il Presidente
(arch. Giuseppe Cappochin)

